

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 893 del 20/07/2020

Seduta Num. 30

Questo lunedì 20 **del mese di** luglio
dell' anno 2020 **si è riunita in** Comune di Piacenza - Palazzo Gotico - P.zza Cavalli, 2
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/967 del 16/07/2020

Struttura proponente: SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
TURISMO, COMMERCIO

Oggetto: INDIRIZZI ALLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO IN MERITO
ALL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 215 DEL D.L. RILANCIO E S.M.I.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Alessandro Meggiato

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1, "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", firmata dal Ministro della salute e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna il 23/02/2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2020 "Disposizioni attuative del Decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- l'Ordinanza contingibile e urgente, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.L. 19/2020, firmata dal Ministro della salute e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna il 03 aprile 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visti altresì:

- il Decreto-legge n. 33 del 16 maggio 2020 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Richiamati i propri Decreti:

- n. 34 del 12 marzo 2020 "Ordinanza ai sensi dell'articolo 1 punto 5 del DPCM 11 marzo 2020 in tema di programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale in riferimento alla gestione

dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19”;

- n. 36 del 15 marzo 2020 “Ulteriore Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19. Disposizioni relative al Comune di Medicina”;
- n. 39 del 16 marzo 2020 “Ulteriore Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19. Modifiche alle proprie precedenti Ordinanze approvate con Decreto n. 34 del 12 marzo 2020 e n. 36 del 15 marzo 2020”;
- n. 44 del 20 marzo 2020 “Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19. Disposizioni relative al territorio della provincia di Rimini”;
- n. 47 del 23 marzo 2020 “Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19”;
- n. 49 del 25 marzo 2020 “Ulteriore Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19. Disposizioni riguardanti il trasporto pubblico e proroga dell'ordinanza n. 35 del 14 marzo 2020;
- n. 57 del 3 aprile 2020 “Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19. Disposizioni in materia di trasporto, rifiuti e sanità privata”;
- n. 73 del 28 aprile 2020 “Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19”;
- n. 74 del 30 aprile 2020 “Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19”;

- n. 75 del 6 maggio 2020 "Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19. Provvedimenti in merito allo spostamento delle persone fisiche e alle attività sportive";
- n. 82 del 17 maggio 2020 "Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19";

Tenuto conto che a seguito delle disposizioni sopra richiamate è possibile indicare quale:

- periodo nel quale erano in vigore misure limitative degli spostamenti all'interno del territorio regionale quello dall'8 marzo al 17 maggio 2020 in considerazione anche dell'istituzione delle "zone rosse";
- termine delle limitazioni degli spostamenti fra regioni il 2 giugno 2020;

Tenuto conto altresì che il 23 febbraio 2020 ha avuto inizio la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, compresa quella universitaria, senza soluzione di continuità fino alla conclusione dell'anno scolastico;

Rilevato che:

- i servizi di trasporto pubblico in regione sono stati oggetto di riprogrammazione con riduzioni che hanno consentito comunque sia di soddisfare le esigenze di spostamento dei lavoratori negli orari di maggior afflusso, e l'accessibilità ai turnisti ed a coloro che operano in attività ritenute essenziali dalle disposizioni vigenti, sia, al contempo, di tutelare la salute dei lavoratori;
- i servizi sono stati costantemente monitorati allo scopo di garantire adeguati livelli di servizio proporzionati alla domanda ed alle necessità di accessibilità;

Dato atto del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", di seguito

denominato Decreto Rilancio convertito in legge in data 17 luglio 2020;

Considerato che il Decreto Rilancio ha previsto:

- all'articolo 215, misure di tutela per i pendolari di trasporto ferroviario e TPL che non hanno potuto usufruire del titolo di viaggio in conseguenza delle misure di contenimento previste a causa dell'emergenza COVID-19 di cui alla normativa vista e richiamata;
- all'articolo 200, l'istituzione di un Fondo destinato a compensare le Aziende di trasporto della riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri e che tale Fondo è destinato, nei limiti delle risorse disponibili, anche alla copertura degli oneri dall'attuazione delle misure previste dal su richiamato articolo 215;

Rilevato che tale Fondo è ritenuto da Regioni ed Aziende insufficiente a ristorare i mancati ricavi derivanti dall'emergenza Covid-19 e sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico;

Evidenziato che il su richiamato articolo 215 individua criteri generici di applicazione della misura lasciando alle Aziende di trasporto pubblico margini di discrezionalità nell'adempimento;

Rilevato che a livello nazionale la proposta di una metodologia condivisa tra le Regioni di applicazione dell'articolo 215, approvata dalla sola Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, non ha avuto seguito nella conversione definitiva del Decreto Rilancio;

Considerato che, pertanto, la Regione ha avviato il confronto con le Aziende autofiloviarie e ferroviaria, le Agenzie per la mobilità, le Associazioni dei consumatori e gli utenti ferroviari al fine di approfondire le disposizioni del Decreto e verificare la possibilità di attivare procedure omogenee sul territorio regionale per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 215;

Tenuto conto che l'articolo 215, individua quale modalità di ristoro solo l'emissione di un voucher od il prolungamento della durata dell'abbonamento, disponendo che

siano le Aziende ad optare per una di esse procedendo nei confronti degli aventi diritto al rimborso che avanzino richiesta secondo le modalità indicate nell'articolo stesso;

Rilevato che la Regione ritiene opportuno, in uno spirito di reciproca collaborazione, fornire indirizzi per un'applicazione quanto più omogenea del richiamato articolo 215 sul territorio regionale, che contemperino le esigenze delle Aziende e degli utenti, pur riconoscendo l'autonomia organizzativa delle Aziende nella gestione della procedura di rimborso e con l'obiettivo di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico;

Preso atto, in particolare, delle consultazioni svolte con le Aziende di trasporto pubblico e le Agenzie per la mobilità del 26 giugno, 7 luglio e 17 luglio e con le Associazioni dei consumatori e gli utenti ferroviari del 16 luglio 2020;

Dato atto che le Aziende hanno espresso preferenza per l'emissione del voucher, in considerazione delle loro esigenze organizzative, e che a seguito delle richieste di flessibilità di utilizzo dello stesso, si sono impegnate ad emetterlo contestualmente alla richiesta di rimborso, ove possibile, surrogando, in parte, l'effetto della proroga di validità dell'abbonamento;

Evidenziato che per quanto riguarda gli abbonamenti ferroviari a tariffa sovraregionale le modalità di applicazione della misura dovranno necessariamente essere coordinate a livello nazionale e quindi esulano, al momento dagli indirizzi regionali;

Vista la propria deliberazione n. 782/2020 che stabilisce che a decorrere dal 14 settembre 2020 è avviata l'iniziativa per l'utilizzo gratuito dei servizi di trasporto pubblico della Regione Emilia-Romagna nel percorso casa-scuola, per tutti i ragazzi nati nel periodo 2007-2014 incluso;

Ritenuto per quanto premesso di poter fornire alle Aziende di trasporto pubblico i seguenti indirizzi che uniformino l'applicazione dell'articolo 215 sul territorio regionale ed utili alla definizione di un quadro di riferimento per il riconoscimento dei mancati ricavi delle stesse:

- a) hanno diritto al rimborso gli abbonati mensili ed annuali che siano in grado di ottemperare alle disposizioni del comma 2 dell'art. 215:
- studenti per il periodo 23 febbraio - 3 giugno 2020;
 - lavoratori per il periodo 8 marzo -17 maggio 2020;
- b) la richiesta andrà avanzata entro il 30 novembre 2020 all'Azienda che ha emesso l'abbonamento ad esclusione di quanto specificato alla successiva lettera l);
- c) la richiesta andrà presentata preferibilmente on-line sul portale aziendale dedicato secondo le modalità indicate dall'Azienda in coerenza con quanto disposto dall'articolo 215. In particolare:
- per il riconoscimento del ristoro destinato agli studenti (23 febbraio - 3 giugno):
 - qualora l'articolazione degli abbonamenti preveda un titolo dedicato per la cui emissione sia richiesta la condizione di studente, senza limitazione di età, non è richiesta l'autocertificazione;
 - per gli abbonamenti riservati ai cittadini fino a 26 anni di età è richiesta l'autocertificazione che dichiari lo stato di studente;
 - per tutti gli altri abbonamenti viene riconosciuto il periodo 8 marzo - 17 maggio 2020 a presentazione dell'autocertificazione per il mancato utilizzo sia per lo stato di lavoratore che di studente;
- d) l'emissione del voucher avverrà contestualmente alla richiesta, ove possibile, o al massimo entro 30 giorni dalla stessa come disposto dall'articolo 215;
- e) la quantificazione del rimborso verrà calcolata sulla spesa effettivamente sostenuta dall'utente in giorni di non utilizzo dell'abbonamento;
- f) per gli abbonamenti mensili di marzo, o dei mesi successivi solo se acquistati prima dell'8 marzo, verrà emesso un voucher di importo pari all'ammontare del costo dell'abbonamento per il periodo in cui non è stato possibile l'utilizzo;

- g) per gli abbonamenti annuali verrà emesso un voucher, di importo pari all'ammontare del costo dell'abbonamento per il periodo in cui non è stato possibile l'utilizzo;
- h) in alternativa a quanto previsto dalla precedente lettera g), ovvero per gli abbonamenti annuali, possono richiedere il rimborso "in contanti", secondo le modalità definite dalle aziende, esclusivamente gli studenti che a settembre usufruiranno dell'iniziativa di cui alla propria deliberazione n. 782/2020 sopra richiamata di gratuità degli abbonamenti per gli under 14;
- i) per i soli titoli di corsa semplice ferroviaria acquistati prima dell'8 marzo e che abbiano scadenza nel periodo 8 marzo-17 maggio sarà riconosciuto un voucher di pari valore;
- j) per i titoli di corsa semplice e multipli (carnet..) validi sui bus urbani ed extraurbani non si dà seguito al rimborso in quanto non prevedono scadenza di utilizzo;
- k) caratteristiche del voucher:
- utilizzo entro un anno dall'emissione;
 - spendibile in un'unica soluzione;
 - non cedibile;
 - da utilizzare preferibilmente come sconto sull'emissione del nuovo abbonamento;
 - spendibile anche su tutti i titoli di viaggio dell'Azienda che l'ha emesso a richiesta dell'utente;
- l) ulteriori specificazioni per alcune tipologie di abbonamenti:
- per gli abbonamenti mensili, annuali ed annuali studenti "Mi Muovo anche in città" è previsto il rimborso della sola tratta ferroviaria pagata dall'utente. La richiesta di rimborso andrà presentata a Trenitalia Tper anche se gli abbonamenti sono stati emessi da Tper;
 - per gli abbonamenti riconducibili a politiche di Mobility Management le modalità di rimborso saranno definite direttamente fra Azienda di trasporto ed Azienda od altra Istituzione convenzionata;
- m) le modalità di richiesta, di emissione e di spendibilità dei voucher devono avere la massima diffusione attraverso tutti i canali di comunicazione disponibili, essere di facile accesso, semplice applicazione, chiare, sintetiche

possibilmente effettuabili on-line, dando supporto agli interessati con i call center aziendali;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione 21 gennaio 2020, n. 83 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022";

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468 del 10 aprile 2017 concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 concernente "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)";
- n.733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza covid-19. Approvazione";

Richiamata la determinazione n. 5905 del 21 aprile 2017 con la quale è stato conferito, dal 3 maggio 2017 l'incarico di Responsabile del Servizio Trasporto pubblico locale mobilità integrata e ciclabile, ora servizio trasporto pubblico e mobilità sostenibile al Dott. Alessandro Meggiato;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla "Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio";

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di poter fornire alle Aziende di trasporto pubblico i **seguenti indirizzi** che uniformino l'applicazione dell'articolo 215 del Decreto Rilancio sul territorio regionale ed utili alla definizione di un quadro di riferimento per il riconoscimento dei mancati ricavi delle stesse:
 - a) hanno diritto al rimborso gli abbonati mensili ed annuali che siano in grado di ottemperare alle disposizioni del comma 2 dell'art. 215:
 - studenti per il periodo 23 febbraio - 3 giugno 2020;
 - lavoratori per il periodo 8 marzo -17 maggio 2020;
 - b) la richiesta andrà avanzata entro il 30 novembre 2020 all'Azienda che ha emesso l'abbonamento ad esclusione di quanto specificato alla successiva lettera l);
 - c) la richiesta andrà presentata preferibilmente on-line sul portale aziendale dedicato secondo le modalità indicate dall'Azienda in coerenza con quanto disposto dall'articolo 215. In particolare:
 - per il riconoscimento del ristoro destinato agli studenti (23 febbraio - 3 giugno):
 - qualora l'articolazione degli abbonamenti preveda un titolo dedicato per la cui emissione sia richiesta la condizione di studente, senza limitazione di età, non è richiesta l'autocertificazione;

- per gli abbonamenti riservati ai cittadini fino a 26 anni di età è richiesta l'autocertificazione che dichiari lo stato di studente;
 - per tutti gli altri abbonamenti viene riconosciuto il periodo 8 marzo - 17 maggio 2020 a presentazione dell'autocertificazione per il mancato utilizzo sia per lo stato di lavoratore che di studente;
- d) l'emissione del voucher avverrà contestualmente alla richiesta, ove possibile, o al massimo entro 30 giorni dalla stessa come disposto dall'articolo 215;
- e) la quantificazione del rimborso verrà calcolata sulla spesa effettivamente sostenuta dall'utente in giorni di non utilizzo dell'abbonamento;
- f) per gli abbonamenti mensili di marzo, o dei mesi successivi solo se acquistati prima dell'8 marzo, verrà emesso un voucher di importo pari all'ammontare del costo dell'abbonamento per il periodo in cui non è stato possibile l'utilizzo;
- g) per gli abbonamenti annuali verrà emesso un voucher, di importo pari all'ammontare del costo dell'abbonamento per il periodo in cui non è stato possibile l'utilizzo;
- h) in alternativa a quanto previsto dalla precedente lettera g), ovvero per gli abbonamenti annuali, possono richiedere il rimborso "in contanti", secondo le modalità definite dalle aziende, esclusivamente gli studenti che a settembre usufruiranno dell'iniziativa di cui alla propria deliberazione n. 782/2020 sopra richiamata di gratuità degli abbonamenti per gli under 14;
- i) per i soli titoli di corsa semplice ferroviaria acquistati prima dell'8 marzo e che abbiano scadenza nel periodo 8 marzo-17 maggio sarà riconosciuto un voucher di pari valore;
- j) per i titoli di corsa semplice e multipli (carnet..) validi sui bus urbani ed extraurbani non si dà seguito al rimborso in quanto non prevedono scadenza di utilizzo;
- k) caratteristiche del voucher:
- utilizzo entro un anno dall'emissione;
 - spendibile in un'unica soluzione;

- non cedibile;
- da utilizzare preferibilmente come sconto sull'emissione del nuovo abbonamento;
- spendibile anche su tutti i titoli di viaggio dell'Azienda che l'ha emesso a richiesta dell'utente;

l) ulteriori specificazioni per alcune tipologie di abbonamenti:

- per gli abbonamenti mensili, annuali ed annuali studenti "Mi Muovo anche in città" è previsto il rimborso della sola tratta ferroviaria pagata dall'utente. La richiesta di rimborso andrà presentata a Trenitalia Tper anche se gli abbonamenti sono stati emessi da Tper;
- per gli abbonamenti riconducibili a politiche di Mobility Management le modalità di rimborso saranno definite direttamente fra Azienda di trasporto ed Azienda od altra Istituzione convenzionata;

m) le modalità di richiesta, di emissione e di spendibilità dei voucher devono avere la massima diffusione attraverso tutti i canali di comunicazione disponibili, essere di facile accesso, semplice applicazione, chiare, sintetiche possibilmente effettuabili on-line, dando supporto agli interessati con i call center aziendali;

2. di evidenziare che per quanto riguarda gli abbonamenti ferroviari a tariffa sovraregionale le modalità di applicazione della misura dovranno necessariamente essere coordinate a livello nazionale e quindi esulano, al momento dagli indirizzi regionali;
3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alessandro Meggiato, Responsabile del SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/967

IN FEDE

Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/967

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 893 del 20/07/2020

Seduta Num. 30

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando